

venerdì 25 gennaio 2008

In evidenza la decisione dell'Unione europea di dare il via libera al credito d'imposta per le imprese del Mezzogiorno. *Mattino* e *Corriere del Mezzogiorno* riportano i dati del rapporto Mediobanca sulle società municipalizzate. *Il Denaro* ed *il Corriere del Mezzogiorno* si occupano dei lavori alla Darsena di Levante del Porto di Napoli.

Il Denaro

"Credito d'imposta: via libera da Bruxelles", senza firma (pag. 10)

L'Unione europea ha dato ieri il via libera al credito di imposta per le imprese previsto dalla Visco - Sud. Le aziende che nel 2007 hanno realizzato investimenti nel Mezzogiorno e nelle aree depresse d'Italia potranno avere il contributo che il Governo aveva deciso nelle Finanziaria dello scorso anno. Si ripropone, pertanto, il problema della copertura finanziaria del provvedimento visto che la Finanziaria 2008 ha destinato i 600 milioni di euro già previsti ad altri interventi.

Sull'argomento il **Denaro** pubblica a pag. 10 le interviste a **Sergio D'Antoni** e **Giampiero De La Feld**:

- **"Aiuti a tutte le Pmi che hanno investito"** di *Angelo Vaccariello*;
- **"Buona notizia, ma si è perso troppo tempo"** di *Giovanni Brancaccio*.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, senza firma a pag. 44: **"Via libera dall'Ue al credito d'imposta per il Mezzogiorno"**;
- **Il Sole 24Ore**, *Enrico Brivio* a pag. 26: **"Semaforo verde alla Visco - Sud"**;
- **Italia Oggi**, *Luigi Chiariello* a pag. 49: **"Bonus Sud da subito"**.

Il Mattino

"Municipalizzate promosse a metà" di *al.ch.* (pag. 44)

Uno studio di Mediobanca, commissionato dalla Fondazione Civicum, ha fatto il punto sulla situazione delle società municipalizzate di sei città italiane: Roma, Milano, Napoli, Torino, Bologna e Brescia. Un universo di 4.874 imprese che anche l'analisi di Unioncamere, presentata nei giorni scorsi, ha definito "tante, troppo care e con poca qualità da offrire". Dall'esame dei bilanci, Napoli e Roma risultano in perdita, Milano, Brescia e Torino in utile, Bologna in pareggio. Uno sguardo ai settori rivela che quello energetico fornisce utili mentre sono i trasporti locali a mostrare maggiore sofferenza.

Il Corriere del Mezzogiorno riporta la notizia con un articolo a firma *R.E.* a pag. 8 dal titolo: **"Civicum: l'Arin è ok. Trasporti, costi alti"**.

Il Denaro

I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: **Mattino, Repubblica, Corriere del Mezzogiorno, Il Denaro, Sole 24Ore, Italia Oggi.**

"Terminal Levante, parte la gara per i lavori" di Sabrina Milano (pag. 27)

Il via libera da parte dei ministri dell'Ambiente e dei Beni Culturali al decreto di compatibilità ambientale sul progetto per la Darsena di Levante del Porto di Napoli consentirà a breve di far partire la gara per la realizzazione dei lavori. L'opera, del valore di 150 milioni di euro, rappresenta il primo passo verso la realizzazione dello scalo destinato al traffico container che porterà, una volta ultimato, i volumi di traffico dello scalo cittadino ad oltre un milioni di container l'anno. I tempi previsti per la realizzazione dei lavori sono di trenta mesi.

Anche il **Corriere del Mezzogiorno** si occupa dell'argomento con un articolo di *Paolo Cuzzo* a pag. 8 dal titolo **"Porto, al via la gara per il Terminal"**.

Corriere del Mezzogiorno

"Entro l'anno vanno spesi 700 milioni" di Patrizio Mannu (pag. 8)

Secondo i dati inviati dall'Italia alla Ue, aggiornati al 31 dicembre 2007, la Regione Campania dovrà spendere entro la fine del 2008 ancora circa 700 milioni di euro di risorse europee relative al Por 2000-2006. Fra le regioni meridionali la più virtuosa, come livello di spesa effettuato è il Molise (con solo il 15% del totale dei fondi ancora da spendere), fanalino di coda è la Sicilia (con il 33% delle risorse ancora da utilizzare).

Il Denaro

"Giffoni multimedia valley: dalla Regione 20 milioni di euro" di Basilio Puoti (pag. 32)

Vinta la sfida dal Comune di Giffoni Valle Piana, che vede inserire dalla Regione Campania il piano per la realizzazione del **Giffoni multimedia valley**, nel parco progetti per il turismo. Stanziati 20 milioni di euro per realizzare, su di una superficie di 125mila mq, una cineteca regionale, il museo Testimoni del Tempo, studios per la produzione, tre sale cinematografiche per giuria e didattica, sale tecniche per i giornalisti, una arena da 25mila posti, un albergo da 500 posti letto ed un canale con annesso laghetto fluviale. Il Sindaco di Giffoni, **Paolo Russomanno** esprime la sua soddisfazione e ringrazia oltre **Bassolino**, l'assessore al turismo **Di Lello** ed il consigliere **Ugo Carpinelli** che hanno sostenuto il progetto.

Corriere del Mezzogiorno

"Mercato frutta, il Tar respinge il ricorso: chiuderà" di Ste.Pie. (pag. 7)

Il Tar ha respinto ieri la richiesta di sospensione per la chiusura del Mercato di Via Ausilio avanzata dall'associazione commissionaria dell'attuale area mercantile. L'Assessore comunale **Oddati** conferma che l'unica strada possibile è quella del trasferimento del mercato nel nuovo sito di Volla. In questo senso l'Assessore ha dichiarato tutta la disponibilità dell'Ente ad andare incontro alle esigenze degli operatori ma sempre nel rispetto del bando a cui hanno già aderito molti altri commercianti. Dal canto suo il presidente regionale della Fac - Unico Mercati della Campania, **Nunzio Vitolo**, ha sottoposto una serie di proposte ad **Oddati** volte ad agevolare il trasferimento degli operatori, perché, come egli stesso ha dichiarato, "il vecchio mercato prima o poi dovrà chiudere".

Il Denaro

“Una Pmi su due: Più sgravi, e assumiamo” di Carmela Romano (pag. 18)

Più imprese disposte a creare nuove opportunità di lavoro entro la fine dell'anno , ed importanti segnali di reazione alla crisi del mercato. Questi i dati più significativi che emergono dal Rapporto Excelsior 2007 sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese napoletane, realizzato da UnionCamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro e dell'Unione Europea. Dallo studio emerge che quasi la metà delle aziende intervistate dichiara la propria disponibilità ad assumere personale se dovesse diminuire il costo del lavoro e la pressione fiscale.